

ABBRACCIA LA LIBERTÀ



Cos'è il 25 aprile?

Il 25 aprile è la festa nazionale italiana che celebra la Liberazione dal nazifascismo. Si ricorda il 25 aprile 1945, quando i partigiani e il Comitato di Liberazione Nazionale proclamarono l'insurrezione generale contro l'occupazione tedesca e il regime fascista. Questa data rappresenta simbolicamente la rinascita dell'Italia come nazione libera e democratica.

Cosa si celebra?

Si celebra la fine della Seconda Guerra Mondiale in Italia e il coraggio di tutti coloro che hanno lottato per la libertà. È un giorno dedicato alla memoria della Resistenza e alla conquista dei diritti fondamentali che oggi consideriamo essenziali: la democrazia, la pace e la giustizia sociale.





Come si festeggia oggi?

Oggi il 25 aprile viene celebrato in tutta Italia con cerimonie ufficiali, discorsi commemorativi e cortei. In molte città si depongono corone di fiori sui monumenti ai caduti, si organizzano eventi culturali e si canta "Bella ciao", diventata il simbolo della Resistenza. È un momento di festa, ma anche di riflessione



Luoghi simbolici di Jesi di questo giorno





Questa lapide si trova su un edificio di Jesi in **via Roma** e ricorda **Giulio Latini**, assassinato dai fascisti il **2 maggio 1931**. Latini era un antifascista che si opponeva al regime di Mussolini in anni in cui era molto pericoloso farlo. La sua morte è diventata simbolo della violenza politica di quel periodo e del coraggio di chi si ribellava.

Questa lapide si trova in **via delle Orfane** e ricorda un tragico episodio della Resistenza: la **fucilazione di due partigiani**, **Armando Magnani** e **Primo Panti**, avvenuta l'**8 e 9 febbraio 1944** per mano dei fascisti della **Repubblica di Salò**. Sul muro si vedono ancora i **fori dei proiettili**, a testimonianza di quel terribile momento.

Magnani e Panti erano combattenti per la libertà e hanno sacrificato la propria vita per liberare l'Italia dall'oppressione.

Il Monumento ai Martiri di Monte Granale





Il monumento ricorda l'eccidio del 20 giugno 1944, quando otto giovani partigiani furono catturati e fucilati dai nazifascisti proprio lì, durante la fase finale della Seconda guerra mondiale.

A sinistra c'è una croce bianca in marmo con i nomi incisi dei caduti.

Al centro ci sono delle teste scolpite che rappresentano le vittime.

A destra il gruppo di statue in bronzo mostra giovani uomini in atteggiamento drammatico: sono i partigiani colti nel momento della cattura o dell'esecuzione.

Monte Granale è un luogo simbolico per Jesi, perché qui si ricorda non solo il sacrificio di questi otto ragazzi, ma in generale l'intero contributo della Resistenza jesina alla liberazione d'Italia dal nazifascismo.

Ogni anno il 20 giugno viene organizzata una cerimonia commemorativa molto sentita dalla comunità, con la presenza delle autorità cittadine, associazioni partigiane e studenti.

Il canto dei Partigiani

È questo il fiore del partigiano, oh bella ciao, bella ciao, ciao, ciao, è questo il fiore del partigiano morto per la libertà







Perché è importante?

Il 25 aprile è una data fondamentale per ricordare il valore della libertà e della democrazia. Serve a non dimenticare i sacrifici compiuti da chi ha combattuto per un'Italia libera e a rinnovare l'impegno a difendere i diritti conquistati. È una giornata che invita alla memoria e alla responsabilità civile.